



4° Bando 2018

Disabilità e tempo libero

SENZA SCADENZA

Premessa

La missione della **Fondazione Comunità Novarese onlus** si articola in tre punti:

1. **diffondere la cultura della solidarietà e del dono;**
2. **promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle organizzazioni non profit;**
3. **recare beneficio alla propria comunità.**

Obiettivi del Bando

La Fondazione è consapevole che gli interventi di socializzazione e di gestione del tempo libero rappresentano per le persone con disabilità importanti momenti di crescita nell'autonomia.

Il Bando intende:

- **sostenere progettualità realizzate da organizzazioni del Terzo Settore;**
- **suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, enti a favore dei progetti promossi da organizzazioni non profit operanti sul territorio provinciale;**
- **permettere a molti d'intervenire a favore della propria comunità di riferimento.**

Gli interventi valutabili potranno prevedere (a titolo esemplificativo):

- attività di socializzazione;
- gestione in gruppo del tempo libero;
- laboratori;
- brevi soggiorni che possano rappresentare anche un momento di sollievo dalle fatiche della cura per le famiglie.

Saranno privilegiati progetti che:

- Prevedano l'attivazione diretta delle persone beneficiarie del progetto;
- Coinvolgano attivamente risorse volontarie, adeguatamente formate.



Stanziamiento e ruolo della Fondazione

A tal fine la **Fondazione si impegna**:

- **a contribuire** alla realizzazione dei progetti selezionati tramite lo stanziamento di complessivi **EURO 100.000,00**, provenienti da risorse messe a disposizione dalla **Fondazione Cariplo (Risorse Territoriali)**;
- **a pubblicizzare** i progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di donazioni da parte di privati cittadini, imprese, Enti e istituzioni;
- **a monitorare** il processo di realizzazione dei progetti selezionati;
- **a erogare il contributo assegnato e l'intero ammontare delle donazioni raccolte** solo a conclusione dei progetti selezionati, in seguito a richiesta corredata da rendicontazione di spesa e da documentazione che specifichi le modalità di svolgimento del progetto e i risultati ottenuti (**al netto di eventuali acconti** rilasciati in base al presente regolamento);
- **a diffondere i risultati conseguiti** dai singoli progetti selezionati al fine di permettere alla comunità locale di maturare consapevolezza delle capacità e delle potenzialità delle organizzazioni promotrici.

Chi può presentare domanda

- Organizzazioni operanti nel territorio della provincia di Novara;
- Organizzazioni individuate come Enti del Terzo Settore dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore);
- Parrocchie o Enti religiosi;
- Enti pubblici.

Gli Enti pubblici possono essere ammessi solo per progetti realizzati in concorso con una delle altre tipologie di Organizzazione del Terzo Settore e se si impegnano a cofinanziare, con risorse economiche proprie, una parte dell'intervento.

Chi non può presentare domanda

- Soggetti privati;
- Imprese;
- Enti con fini di lucro.



Quali progetti sono ammessi

Potranno essere candidate proposte progettuali che:

- risultino **in linea con le finalità del bando**;
- siano finalizzate a **soggetti riconoscibili come “svantaggiati”**;
- **specifichino e documentino il bisogno di partenza, gli obiettivi da raggiungere, la strategia utilizzata, i tempi di realizzazione**;
- **propongano un piano di raccolta donazioni**;
- siano in grado di descrivere **le ricadute positive sulla comunità di riferimento** e le attività previste per **il monitoraggio e la misurazione dei risultati** che si propongono di raggiungere;
- dettagliano i **costi previsti** e le **fonti di copertura**.

Che cosa non si finanzia

Una descrizione dettagliata dei **Costi ammissibili** è contenuta nell'**Allegato A**, collocato al fondo del presente Bando.

In ogni caso, **non sono ammessi** costi che riguardino:

- progetti che non rientrino nei settori di intervento previsti dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017;
- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- opere riguardanti immobili destinati a funzione residenziale permanente;
- l'acquisto di beni immobili;
- le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere;
- la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o **il pagamento di debiti, spese e interventi precedenti alla data di accoglimento della candidatura**;
- interventi generici e non finalizzati.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione dell'iniziativa, non saranno considerate valide ai fini del calcolo del costo complessivo.

Non saranno ammissibili progetti presentati da un'Organizzazione, ma realizzati da un ente terzo, ovvero a totale beneficio di un ente terzo.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto legge 29/11/2008, n. 185, convertito con legge del 28/01/2009, n. 2, e come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 12/E del 09/04/2009, alle Organizzazioni beneficiarie è vietato trasferire il contributo a favore di altri Enti, fatto salvo il caso specifico in cui il progetto sia realizzato in partenariato (si rimanda all'Allegato C).



Non è ammessa la presentazione di più candidature da parte di una medesima organizzazione sul presente e sugli altri Bandi emessi da FCN nel 2018.

Non potranno essere richiesti contributi a favore di progetti presentati, o che verranno presentati a Fondazione Cariplo.

Se alla realizzazione del progetto partecipano altre Organizzazioni (partnership) è fatto obbligo di produrre l'atto che regola i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento. Tale atto dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B, collocato al fondo del presente Bando.

Ammontare del contributo e disposizioni finanziarie

I contributi concessi dalla Fondazione, per ogni singolo progetto, potranno raggiungere il **50% del costo complessivo** dello stesso (da un minimo di **EURO 5.000,00** fino a un massimo di **EURO 30.000,00**).

La parte restante del costo complessivo del progetto dovrà essere finanziata tramite:

- una **raccolta di donazioni**;
- risorse proprie;
- risorse di eventuali Organizzazioni partner di progetto e/o di altri Enti sostenitori.

La raccolta donazioni

Volendo favorire la maggior condivisione possibile di ciascun progetto nella sua comunità di riferimento, la **Fondazione Comunità Novarese onlus** ha stabilito che, perché maturi il diritto allo stanziamento dell'intero contributo richiesto, l'organizzazione beneficiaria dovrà riuscire a **far pervenire sui conti della Fondazione** un ammontare di **donazioni** a favore del proprio progetto **pari ad almeno il 15% o il 20% dello stesso contributo** (secondo quanto previsto per le **SOGLIE di ACCESSO – pag. 6**).

Esempi

Obiettivo di Raccolta al 20%

	Costo	Contributo richiesto	Obiettivo Raccolta (A)	Donazioni raccolte (B)	Differenza (A-B)	Contributo concesso (C)	Liquidato (B+C)
1	50.000	25.000	5.000	5.000	0	25.000	30.000
2	50.000	25.000	5.000	5.100	+100	25.000	30.100
3	50.000	25.000	5.000	1.000	-4.000	5.000	6.000



Obiettivo di Raccolta al 15%

	Costo	Contributo richiesto	Obiettivo Raccolta (A)	Donazioni raccolte (B)	Differenza (A-B)	Contributo concesso (C)	Liquidato (B+C)
1	20.000	10.000	1.500	1.500	0	10.000	11.500
2	20.000	10.000	1.500	1.600	+100	10.000	11.600
3	20.000	10.000	1.500	1.000	-500	6.667	7.667

Quindi:

- L'intero ammontare delle donazioni raccolte, anche le somme eccedenti il limite previsto dall'Obiettivo di Raccolta, sarà versato a favore del progetto, insieme al contributo della Fondazione;
- In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta, a causa di una raccolta donazioni insufficiente, il contributo stanziato dalla Fondazione verrà ricalcolato in proporzione e ugualmente destinato al progetto;
- Qualora l'organizzazione proponente decida di rinunciare al contributo così ricalcolato, perché insufficiente a garantire la realizzazione del progetto, l'intero ammontare delle donazioni raccolte sarà destinato al sostegno di altra iniziativa, della stessa natura, presentata e rendicontata alla Fondazione dalla medesima organizzazione.

La campagna di raccolta donazioni a favore del progetto dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- le donazioni dovranno essere raccolte entro **12 mesi dalla data di comunicazione dell'accoglimento della domanda di contributo**;
- i **donatori** (persone fisiche, imprese, Enti) dovranno essere **terzi rispetto all'organizzazione beneficiaria del contributo e agli eventuali altri esponenti della rete**;
- le donazioni, effettuate tramite bonifico bancario o bollettino postale, **dovranno specificare come causale il nome del progetto ("a favore progetto ...")** e dovranno essere versate **sui conti intestati alla Fondazione Comunità Novarese onlus**:
 - **Bancoposta, IBAN: IT63T0760110100000018205146**
 - **Conto corrente postale N. 18205146**

L'organizzazione proponente sarà tenuta a presentare un documento contenente un vero e proprio **piano di promozione e raccolta donazioni a favore del progetto**. Tale documento dovrà tener conto delle indicazioni contenute nell'**Allegato C**, collocato al fondo del presente Bando.



Condizione di favore

Tutti i progetti che abbiano già attivato con successo (da almeno QUATTRO MESI dalla data di lancio del Bando) una raccolta presso la Fondazione, tramite lo strumento dei Progetti ComunitAttiva (già Progetti a Stanziamento Zero), se candidati e, eventualmente, ritenuti meritevoli di contributo da parte della Fondazione, godranno di due condizioni di vantaggio:

1. il loro effettivo Obiettivo di Raccolta (OR) sarà dato dalla differenza tra l'obiettivo stabilito dal regolamento in base al contributo richiesto e quanto effettivamente già raccolto tramite ComunitAttiva (CA);
2. qualora tale differenza risulti pari o inferiore a zero, le organizzazioni proponenti potranno contare sull'immediata disponibilità del contributo richiesto.

Nel caso in cui la differenza OR/CA sia maggiore di zero, allora le condizioni di raccolta previste dal presente regolamento varranno solo per il residuo da raggiungere.

ESEMPI

	Costo	Contributo	Obiettivo Raccolta (OR)	ComunitAttiva (CA)	Differenza OR/CA
A	50.000	25.000	5.000	5.000	0
B	50.000	25.000	5.000	6.000	0
C	50.000	25.000	5.000	4.000	1.000

	Costo	Contributo	Obiettivo Raccolta (OR)	ComunitAttiva (CA)	Residuo OR/CA
A	20.000	10.000	1.500	1.500	0
B	20.000	10.000	1.500	3.000	0
C	20.000	10.000	1.500	1.000	500

Le Soglie di Accesso: **Medium e Large**

Ogni **Organizzazione** non profit che intenda avanzare una candidatura per il presente Bando potrà **scegliere la Soglia di Accesso** che meglio risponda:

- ai **limiti di costo** richiesti dall'iniziativa che si propone di realizzare;
- alla propria **capacità e/o volontà di impegnarsi nella raccolta di donazioni**;
- alla **durata che prevede per il progetto**;
- alle proprie **esigenze di comunicazione**;
- ai **flussi di cassa che prevede di avere**;
- al **livello di partnership** che si attende o desidera dalla Fondazione.

Due **Soglie di Accesso**, dunque, corrispondenti a **due distinti insiemi di impegni e vantaggi**.



Eccoli:

	Medium	Large
Costo massimo	EURO 30.000,00*	EURO 60.000,00*
% del Contributo	Fino al 50%	Fino al 50%
% Obiettivo di Raccolta	15%**	20%**
Limite durata massima progetto	18 mesi	24 mesi
Sostegno di FCN alla campagna di comunicazione e raccolta donazioni	Si con pieghevole e locandine	Si con pieghevole locandine e sensibilizzazione dei donatori istituzionali
Acconti (al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta previsto o una volta trascorsi 12 mesi)	Donazioni + 25% del contributo maturato	Donazioni + 50% del contributo maturato
Partnership FCN	Incontri obbligatori e verifica dello stato di avanzamento	Incontri obbligatori; verifica semestrale degli stati di avanzamento; visite in loco; supporto organizzativo

(*) Il costo del progetto s'intende sempre IVA compresa solo nel caso di non detraibilità della stessa.

(**) Con le eccezioni definite nella precedente sezione "Condizione di Favore"

Presentazione della domanda e scadenze

Fase Pre-Progettuale

Nella sezione **Documenti scaricabili** del sito della Fondazione (www.fondazionenovarese.it), a far data dal **19/04/2018**, sarà disponibile un **Modulo Pre-progetto** da compilare e inviare agli Uffici Fondazione in vista dell'**incontro di presentazione dell'idea progettuale**.

Tale incontro potrà avere due esiti:

- L'organizzazione sarà autorizzata a procedere alla formalizzazione della candidatura tramite apposito documento inviato dagli Uffici della Fondazione;**
- L'organizzazione riceverà un secondo tipo di documento, nel quale saranno segnalati gli elementi di debolezza che hanno fatto ritenere l'idea progettuale non ancora candidabile.**



Formalizzazione della candidatura

La formalizzazione della candidatura sarà consentita **SOLO** alle Organizzazioni Non profit che, **avendo presentato e discusso il Pre-progetto**, riceveranno **l'autorizzazione a completare il proprio iter** di presentazione della domanda.

Il tempo massimo per la realizzazione dei progetti selezionati è fissato in 18 o 24 mesi (secondo quanto stabilito alla precedente sezione SOGLIE di ACCESSO) a far data dal documento di assegnazione del contributo.

L'eventuale proroga (della durata massima di **SEI mesi**) dovrà essere richiesta dal Legale Rappresentante dell'organizzazione **almeno sei mesi prima della scadenza prevista nel cronoprogramma** presentato e potrà essere concessa unicamente per motivi documentabili e non dipendenti dalla volontà del destinatario del contributo.

Autorizzazioni

Le domande relative a progetti per la cui realizzazione è prevista l'acquisizione di autorizzazioni di Enti specificamente preposti (Sovrintendenza, Comune, Curia ecc.) dovranno essere corredate da tale documentazione al fine di permetterne la regolare valutazione.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 esclusivamente per le finalità del Bando.

Criteri di valutazione

La procedura di selezione dei progetti presentati è affidata al **Consiglio di Amministrazione** della Fondazione, che potrà avvalersi della consulenza di Comitati consultivi.

Tale procedura prevede:

- la verifica dell'**ammissibilità formale** della documentazione presentata;
- l'**esame di merito** dei singoli progetti.

Ammissibilità formale

Saranno considerate **non ammissibili** le proposte:

- a) presentate da **soggetti non ammissibili**;
- b) inoltrate con modulistica **non integralmente compilata e/o sprovvista di uno o più allegati** indicati come **obbligatori**;



- c) **incoerenti** con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal Bando;
- d) presentate **in ritardo** rispetto al termine indicato.

Esame di merito

Sarà ispirato ai seguenti criteri:

- grado di significatività delle risposte al bisogno individuato;
- livello di urgenza dell'intervento;
- utilizzo di tecnologie e processi che garantiscano benefici duraturi;
- presenza e articolazione del piano di fruibilità;
- attitudine all'integrazione con altri servizi in un'ottica di razionalizzazione;
- precisazione delle strategie attraverso le quali si intende garantire il successo della campagna di raccolta donazioni;
- solidità del piano finanziario, ossia dimostrazione della coerenza tra le entrate e le uscite previste tramite la presentazione di un documento che dettagli la copertura dei costi non finanziati e garantisca la **sostenibilità economica/gestionale dell'iniziativa anche dopo la conclusione del progetto**;
- valutazione della natura e dell'entità delle ricadute prodotte dall'intervento sulla comunità di riferimento.

Accettazione del contributo

L'organizzazione beneficiaria del contributo dovrà **comunicare per iscritto, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione dello stanziamento, se:**

1. ***accetta il contributo della Fondazione e si impegna a centrare l'obiettivo di raccolta concordato, lasciando inalterato il costo del progetto e il piano finanziario originariamente presentati;***

oppure

2. ***rinuncia al progetto.***

Modifiche – Acconti – Rendicontazione

Il contributo sarà **erogato a conclusione del progetto**, previa:

- presentazione di **fatture quietanzate, pari all'importo del costo indicato in fase di candidatura;**



- **valutazione del rispetto delle condizioni sottoscritte in fase di accettazione del contributo.**

Nel caso si proponga la necessità **inattesa e giustificata** di **modificare il progetto e il piano finanziario originariamente presentati**, si precisa che:

- **qualsiasi modifica al progetto andrà preventivamente comunicata alla Fondazione;**
- **in nessun caso sarà ammessa la riduzione delle disponibilità proprie indicate nel piano finanziario originariamente presentato dell'ente e destinate alla realizzazione del progetto.**

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in fase di rendicontazione la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

L'erogazione di acconti (contributo + le donazioni raccolte) su stato di avanzamento del progetto è consentita **SOLO al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta previsto dal presente regolamento, o, comunque, a conclusione del periodo previsto per il suo superamento**. L'importo anticipato verrà erogato solo a fronte della presentazione di congrua rendicontazione dei costi già sostenuti.

Il termine entro cui l'organizzazione destinataria del contributo **DEVE** provvedere all'**invio della rendicontazione** è fissato in **TRE MESI (n. 3)** dalla data prevista di conclusione del progetto (come indicata nel cronoprogramma presentato) o dell'ultima fattura ricevuta.

Una volta trascorso questo periodo, senza che l'organizzazione abbia provveduto alla trasmissione di tutti i documenti richiesti per la rendicontazione, il contributo SARÀ REVOCATO SENZA ULTERIORI COMUNICAZIONI.

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Fondazione Comunità Novarese onlus

Corso Italia 50/a (Barriera Albertina) - 28100 Novara Tel. 0321 611781 – fax 0321 681404

e-mail: info@fondazionenovarese.it - sito: www.fondazionenovarese.it

Bandi FCN 2018 – Allegato A




Piano dei costi: come predisporlo e regole per la rendicontazione

Premessa

Il presente allegato ha lo scopo di chiarire quali siano le voci di spesa ritenute ammissibili dalla Fondazione al fine di poter giungere ad una **corretta predisposizione del piano dei costi del progetto** (alcune indicazioni sono già contenute nel regolamento del Bando).

La predisposizione del piano dei costi rappresenta una tappa fondamentale nell'iter di presentazione del progetto, la cui importanza diviene ancora più evidente nella fase di gestione del progetto, successiva alla sua presentazione. Si ricorda, infatti, che l'ammissibilità di un costo nella fase rendicontativa è legata alla condizione che tale costo risulti previamente ricompreso nel piano dei costi del progetto.

La tabella che segue mette in evidenza i passaggi fondamentali da seguire per la corretta attribuzione dei costi nel piano economico di progetto.

	Esaminare le azioni del progetto
	Individuare i costi specifici di ciascuna azione
	Escludere in partenza i costi considerati non ammissibili dal bando
	Compilare il piano dei costi specificando le voci di spesa e verificando che siano rispettati i massimali eventualmente previsti dal bando

Criteria di ammissibilità dei costi

Requisiti generali da osservare ai fini della presentazione del progetto:

1. **ogni costo deve essere inserito fin dall'inizio**, cioè dal momento della presentazione del progetto alla Fondazione. Per modificare successivamente il piano dei costi e includere o sostituire un nuovo costo, è necessario rispettare le facoltà di rimodulazione consentite;
2. l'ammontare del **costo** deve essere **contenuto entro** i limiti ("**massimali di spesa**") eventualmente previsti dal bando per determinate tipologie di spesa;
3. il costo **non deve riguardare una delle fattispecie ricomprese nell'elenco dei "Costi non ammissibili"** previsti dal presente Allegato o dal regolamento del bando;
4. **il costo deve essere pertinente**, presentare una connessione specifica con l'attività oggetto del progetto a cui si riferisce;
5. **il costo deve essere riferito per competenza all'arco temporale di svolgimento del progetto.**

Requisiti specifici di ammissibilità dei costi

Oltre ai requisiti generali di ammissibilità, per ogni singola voce di spesa sono previsti ulteriori requisiti.

Affitto di immobili e attrezzature

Il costo per l'affitto di immobili o attrezzature è ammissibile solo nel caso di immobili diversi dalla sede legale e/o operativa già utilizzata.

In nessun caso sono ammissibili i costi per l'affitto della sede, legale e/o operativa, dell'organizzazione, anche se in essa si svolgono tutte o in parte le azioni progettuali.

Costi del personale

Per "personale" si intende l'insieme delle risorse stabilmente adibite allo svolgimento delle attività dell'ente non profit e, in particolare:

- a) personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale;
- b) personale c.d. 'parasubordinato' e, in particolare, i collaboratori con i quali è stato stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa oppure un contratto a progetto.

Il costo del personale va calcolato in base ad alcuni elementi:

1. l'organizzazione calcolerà il costo del lavoro facendo riferimento: alle sole ore dedicate al progetto, alla retribuzione lorda del dipendente, compresi tutti gli oneri previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro, conformemente a quanto previsto dalla legislazione nazionale e ai relativi contratti di lavoro;
2. sono esclusi tutti gli emolumenti diretti a far beneficiare il collaboratore di vantaggi particolari e supplementari, e quant'altro non abbia carattere obbligatorio.

Per gli enti pubblici (territoriali e non), incluse le istituzioni scolastiche (comprese le paritarie), il costo del personale già in servizio al momento della presentazione della candidatura non è ammesso nemmeno con riferimento alle ore di lavoro “straordinario” dedicate al progetto.

Prestazioni professionali di terzi

La voce “Prestazioni professionali di terzi” si riferisce a consulenze e prestazioni di tipo specialistico/ professionale rese da soggetti terzi, diversi dal “personale” dell’organizzazione; ne sono un esempio le spese per prestazioni medico-sanitarie, tecniche, artistiche e per corsi di formazione, ecc.

Le prestazioni professionali di terzi vengono acquisite sulla base di un contratto (o lettera di incarico) controfirmato per accettazione, nel quale siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata ed il compenso complessivo. Ove consentito dalla tipologia di prestazione, va obbligatoriamente precisato anche il corrispettivo orario.

Le spese di gestione del progetto

Le spese previste per la progettazione, il coordinamento, il monitoraggio, la valutazione dei risultati e dell’impatto, le attività di segreteria non possono superare cumulativamente il 15% del costo totale del progetto.

Requisiti generali aggiuntivi per la fase di rendicontazione

1. **il costo deve risultare da atti giuridicamente vincolanti** (contratti, lettere di incarico, ecc.) che evidenzino chiaramente l’oggetto della prestazione o della fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto;
2. **il costo deve essere legittimo, in quanto risultante da documentazione validamente emessa secondo la normativa fiscale, contabile e civilistica vigente a livello nazionale;**
3. **il costo deve essere effettivo**, riferito cioè a spese sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dall’organizzazione (o, nel caso di progetto presentato in partenariato, da altri soggetti che concorrono alle voci del piano dei costi¹). In linea generale i costi saranno riconosciuti solo se l’organizzazione dia dimostrazione inequivoca dell’avvenuto pagamento (quietanza, copia della disposizione di bonifico, ecc.).

Con riferimento al requisito n. 3, **va esclusa qualsiasi forma di valorizzazione**, ad esempio:

- valorizzazioni di beni e servizi ottenuti gratuitamente;
- prestazioni svolte dai volontari che collaborano con l’organizzazione.

¹ A tal proposito si veda l’Allegato B al bando.

Costi non ammissibili

Si considerano in ogni caso **non ammissibili** i seguenti costi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese non imputabili ad alcuna azione progettuale;
- costi di pertinenza di altri progetti sostenuti dalla Fondazione;
- spese per le utenze quali: acqua, gas, luce, telefono, riscaldamento.

Si specifica in ogni caso che il presente Allegato offre una panoramica di carattere generale e, pertanto, non ricomprende eventuali eccezioni previste dal singolo Bando. Rimane un compito a carico dell'Organizzazione quello di verificare, insieme alla Fondazione, sulla base dei criteri previsti dal bando, l'eventuale presenza di indicazioni specifiche per l'esclusione o la classificazione di alcuni costi.

Modifiche del Piano dei costi

L'organizzazione è tenuta a comunicare alla Fondazione qualsiasi modifica del piano dei Costi si renda necessaria. Il nuovo piano dei costi dovrà essere approvato dalla Fondazione. **In nessun caso la Fondazione erogherà il contributo per progetti che presentino un piano dei costi diverso da quello presentato originariamente che non sia stato preventivamente autorizzato dalla Fondazione.**

Bandi FCN 2018 – Allegato B

Regole e definizioni per il partenariato

Premessa

Per **progetto in partenariato**, si intende **un intervento realizzato congiuntamente** da un soggetto “**capofila**” e da una o più organizzazioni “**partner**”.

Ai fini della partecipazione ai bandi, vengono di seguito riportati i **requisiti necessari per il capofila e per ciascun partner di progetto** e si illustrano le modalità richieste dalla Fondazione per la formalizzazione del cosiddetto “accordo di partenariato”, che disciplina i rapporti tra capofila e partner di progetto.

Capofila

Il ruolo di **capofila** può essere rivestito da un soggetto che:

- risulta ammissibile ai sensi di quanto previsto nella sezione “Chi può presentare domanda” del bando;
- esercita un’attività necessaria e qualificante per l’attuazione del progetto;
- apporta al progetto risorse economiche proprie e costi;
- assume il coordinamento dei vari interventi e attività ed è titolare di poteri di rappresentanza dei partner;
- è interlocutore privilegiato in ordine ai risultati del progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla Fondazione;
- si candida a divenire destinatario del contributo complessivamente richiesto per il progetto;
- supervisiona la rendicontazione presentata dai partner;
- è responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, e sarà tenuto a documentare alla Fondazione gli effettivi trasferimenti;
- garantisce la conservazione del carattere di “erogazione liberale” per le somme trasferite ai partner a titolo di quota parte del contributo di spettanza.

Partner

Per **partner** deve intendersi un soggetto che:

- risulta ammissibile ai sensi di quanto previsto nella sezione “Chi può presentare domanda” del bando;
- esercita una o più azioni necessarie per l’attuazione del progetto;
- apporta al progetto risorse economiche proprie e costi;
- può candidarsi a divenire destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto.

Ferma tale definizione, eventuali altre organizzazioni coinvolte a diverso titolo nel progetto dovranno considerarsi, a seconda dei casi specifici:

- **fornitori**, se si tratta di enti che apportano solo elementi di costo per il progetto, emettendo fattura o documento fiscalmente valido a carico del progetto;
- **enti sostenitori** che condividono le finalità del progetto e decidono di sostenerlo producendo una lettera di adesione allo stesso o assegnando un contributo all'organizzazione.

Accordo di partenariato

La formalizzazione della relazione che intercorre fra i soggetti partner ai fini della realizzazione congiunta di un progetto deve avvenire attraverso uno specifico "accordo di partenariato", cioè un documento sottoscritto dai rappresentanti legali (o loro delegati) dell'ente capofila e di tutti i partner, volto a precisare i seguenti elementi:

- **l'ambito, l'oggetto e la durata** dell'accordo;
- **le azioni progettuali svolte dal capofila e da ciascun partner;**
- gli impegni di natura economica, rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo partner (**costi direttamente sostenuti nell'ambito del progetto, quota parte di competenza del contributo richiesto alla Fondazione, ecc.**).

In caso di partenariato, **l'ente capofila è responsabile della presentazione formale del progetto e dell'invio alla Fondazione di tutta la documentazione necessaria.**

Oltre ai documenti obbligatori previsti dal bando, l'ente capofila deve consegnare **una lettera, firmata dal legale rappresentante, con cui l'organizzazione capofila:**

- **si assume l'obbligo, nei confronti della Fondazione, di trasferire le quote di contributo di pertinenza ai singoli partner;**
- **garantisce la conservazione del carattere di "erogazione liberale" per le somme trasferite ai partner a titolo di quota parte del contributo di spettanza.**

L'organizzazione capofila dovrà inoltre allegare:

- **accordo di partenariato stipulato tra i partner di progetto;**
- **i documenti sull'organizzazione di ciascun partner coinvolto** (atto costitutivo, statuto, bilancio dell'ultimo anno).

BANDI FCN 2018 – ALLEGATO C

LINEE GUIDA ALLA RACCOLTA DI DONAZIONI

Premessa

A norma dei regolamenti dei **Bandi FCN 2018**, l'erogazione dell'**INTERO ammontare del contributo** richiesto alla Fondazione è **condizionata** al superamento di un **obiettivo di raccolta**.

Perché maturi il diritto allo stanziamento del contributo richiesto, l'**ente proponente** dovrà essere riuscito a **far pervenire sui conti della Fondazione** un ammontare di **donazioni** a favore del proprio progetto **pari ad almeno al 20% al 15% dello stesso contributo** (secondo quanto stabilito alla sezione **SOGLIE di ACCESSO** del regolamento dei Bandi FCN 2018).

Nel caso in cui la raccolta non raggiunga il limite definito dall'obiettivo di raccolta, l'importo del **contributo stanziato** sarà **parametrato** in modo da mantenere inalterata la **proporzione definita dalla soglia di accesso prevista per lo specifico progetto**.

Ne derivano due **conseguenze**:

1. l'importanza, **per gli enti proponenti**, del **buon esito della campagna di raccolta** per la piena realizzazione del progetto candidato;
2. la necessità, **per la Fondazione**, di **verificare il corretto svolgimento di campagna di raccolta**:
 - sia in termini di **rispetto delle normative vigenti**;
 - sia in termini di **uguaglianza nei confronti degli altri enti candidati**.

Criteri generali di ammissibilità delle donazioni ai fini dell'“obiettivo di raccolta.”

Criterio n. 1

*La donazione è il contratto col quale, **per spirito di liberalità**, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione¹.*

In altri termini, la donazione è un atto attraverso il quale un determinato soggetto – il **donante** – arricchisce un altro soggetto – il **donatario** – senza che vi sia stata una **controprestazione** (per spirito di liberalità).

Risulta, quindi, **inammissibile come donazione** qualsiasi trasferimento di denaro che rappresenti (e/o così sia percepita da chi lo effettua) un **corrispettivo per il godimento di una prestazione o servizio**, anche (e soprattutto) qualora questi siano previsti fra le azioni del progetto candidato. (per es. quote di associazione, di iscrizione a corsi e attività, corrispettivi per il godimento di

¹ Art. 769 del Codice Civile

prestazioni professionali, ecc.)

Criterion n. 2

*Non possono fare donazione coloro che non hanno la **piena capacità di disporre dei propri beni**...².*

Sono ritenuti, pertanto, incapaci di donare:

- **i minori;**
- **gli inabilitati;**
- **gli interdetti.**

Peraltro, dato il **carattere strettamente personale della donazione**, la legge vieta agli incapaci di fare una donazione **anche tramite i propri legali rappresentanti** (genitori, tutori, ecc.).

Criterion n. 3

*È **nullo il mandato** con cui si attribuisce ad altri la facoltà di designare la persona del donatario o di determinare l'oggetto della donazione³.*

In quanto **atto strettamente personale**, che non ammette la possibilità di conferire a terzi la facoltà di scelta del destinatario o dell'importo da donare, la donazione è ammessa per **procura solo quando il donante abbia, in precedenza, chiaramente determinato sia il donatario sia l'oggetto della donazione**.

Per garantire il pieno rispetto di tali condizioni, la Fondazione effettua **verifiche** sulle donazioni.

Criterion n. 4

*La donazione deve essere fatta per **atto pubblico**, sotto pena di nullità...⁴.*

Tale requisito non vale per le cosiddette **donazioni di modico valore**, ovvero le donazioni di denaro **aventi scarsa incidenza sulle condizioni economiche di chi dona**. Tale concetto di **modicità** non può, però, essere definito in maniera assoluta, **dovendo essere valutato caso per caso**.

Criterion n. 5

*La donazione può essere **gravata da un onere**⁵.*

² Ibid. Art. 774

³ Ibid. Art. 778

⁴ Ibid. Art. 782

⁵ Art. 793 del Codice Civile

È questo il caso delle cosiddette **donazioni modali** e cioè, nello specifico, di **tutte le donazioni** ammissibili per **l'obiettivo di raccolta donazioni**.

Non a caso uno dei criteri previsti nel regolamento dei **Bandi FCN 2018** impone che le donazioni, comunque effettuate, debbano specificare come **causale** il nome del progetto ("**a favore progetto ...**").

La Fondazione è tenuta a rispettare tale obbligo. Perciò, ai sensi del regolamento dei **Bandi FCN 2018**, si prevede anche che:

*In caso di **fallimento dell'obiettivo di raccolta di donazioni**, e di conseguente **revoca del contributo** da parte della Fondazione, o di **rinuncia** da parte dell'Organizzazione proponente, a causa di una raccolta donazioni insufficiente a garantire un contributo capace di consentire la realizzazione del progetto, **l'intero ammontare delle donazioni raccolte sarà destinato al sostegno di altra iniziativa, della stessa natura, presentata e rendicontata alla Fondazione dalla stessa Organizzazione.***

Critério n. 6

Secondo quanto contenuto nel D.lgs. 117/2017 articolo 83, alle persone fisiche e giuridiche sono riconosciuti i seguenti benefici fiscali per le erogazioni liberali effettuate a partire dal 1 gennaio 2018.

Le persone fisiche:

- potranno detrarre le donazioni in natura o in denaro nel limite del 30% degli importi erogati fino a un tetto massimo di € 30.000 l'anno;

o in alternativa

- potranno dedurre le donazioni in natura o in denaro dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Le persone giuridiche:

- potranno dedurre le donazioni dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato senza più alcun limite fisso.

Perché sia possibile accedere a tali benefici, le donazioni in denaro dovranno essere effettuate tramite **banca, ufficio postale, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari**.

Non è ammessa alcuna agevolazione per le donazioni effettuate in contanti.

Ciò non toglie che, qualora il donante non abbia interesse ad accedere ai suddetti benefici fiscali, la Fondazione possa **accettare anche donazioni in contanti**.

Intendendo, tuttavia, rispettare le **prescrizioni vigenti in tema di tracciabilità dei flussi monetari, per autonoma decisione**, la Fondazione ha deciso di accettare questo tipo di donazioni in contanti

solo qualora non superino l'importo di **Euro 1.000**.

Conseguenze

Il mancato rispetto di uno dei criteri appena delineati:

- donazione come **corrispettivo per il godimento di una prestazione o servizio**;
- donazione da parte di **incapace** o del suo **legale rappresentante**;
- donazione **per procura** in **assenza di chiara determinazione del donatario e dell'oggetto**;

comportando il mancato rispetto della **normativa vigente in tema di donazioni**, determinerà da parte della Fondazione il **respingimento della donazione stessa**.

Criteri specifici di ammissibilità delle donazioni ai fini dell'obiettivo di raccolta

Oltre ai criteri appena ricordati, affinché siano considerate valide ai fini **dell'obiettivo di raccolta donazioni** prevista dai **Bandi FCN 2018**, le donazioni devono rispettare le condizioni previste dal **regolamento dei Bandi FCN 2018**, e cioè:

Criterio n. 7

Il **limite massimo** delle donazioni che concorreranno all'obiettivo di raccolta dovrà essere pari al **20% o al 15% del contributo richiesto** (secondo quanto stabilito alla sezione **SOGLIE di ACCESSO** del regolamento dei Bandi FCN 2018).

Naturalmente, secondo quanto previsto dal **Criterio n. 5**, l'intero ammontare delle **donazioni raccolte**, anche le somme **eccedenti il limite previsto dall'obiettivo della raccolta**, sarà versato a **favore del progetto** selezionato insieme al contributo della Fondazione.

Criterio n. 8

Le donazioni dovranno essere raccolte entro **12 mesi** dalla data di **notifica dell'accoglimento della domanda di contributo**.

Criterio n. 9

I donatori (**persone fisiche, imprese, Enti**) dovranno essere **terzi** rispetto all'organizzazione

beneficiaria del contributo e agli eventuali altri esponenti della rete.

È ammessa la **possibilità che uno qualsiasi degli esponenti della rete doni** a favore del proprio **progetto**, ma solo nel caso in cui:

- l'importo donato rappresenti l'esito di un **evento di raccolta**;
- la **Fondazione** sia stata coinvolta nell'**organizzazione, promozione e realizzazione** di tale evento. Si ribadisce che con il termine "organizzazione" non si intende il mero e semplice invito all'evento.

Criterio n. 10

Saranno ammissibili solo le donazioni destinate **a favore del progetto** che siano **direttamente** versate sui conti intestati alla **Fondazione**.

Non sarà permesso di girare sui conti intestati alla Fondazione donazioni precedentemente transitate su quelli dell'organizzazione proponente o di qualsiasi altro esponente della rete.

Conseguenze

Il mancato rispetto di uno dei criteri appena delineati:

- superamento del limite massimo del **20% o del 15% del contributo richiesto (secondo quanto stabilito alla sezione SOGLIE di ACCESSO del regolamento dei Bandi FCN 2018)**;
- limite dei **12 mesi** dalla data di **notifica dell'accoglimento della domanda di contributo** per la durata della raccolta;
- **terzietà** del donatore rispetto agli esponenti della rete proponente;
- versamento **diretto** sui conti intestati alla **Fondazione**;

non comportando il mancato rispetto della **normativa vigente in tema di donazioni**, ma delineando solo il mancato rispetto dei **regolamenti dei Bandi FCN 2018**, determinerà da parte della Fondazione l'**accettazione della donazione e la sua imputazione al progetto, ma non il suo conteggio rispetto al meccanismo previsto dall'obiettivo di raccolta.**